



## LABORATORIO EUROPEO DI SPETTROSCOPIE NON LINEARI

### Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3/2022

Il giorno 9 maggio 2022, alle ore 19:00, su convocazione del suo Presidente (nota prot. n. 784 del 5.5.2022), si è riunito in modalità telematica, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.R., n. 405 prot. n. 35026 dell'8/3/2004 ss.mm. "Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze", in osservanza dei principi di cui al D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18/3/2020 "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica", il Collegio dei Revisori dei conti, nominato con D.R. n.1511 del 28/11/2019 (prot. 221175/2019), per la discussione del seguente ordine del giorno:

#### **OMISSIS**

Sono presenti:

Dott. Antonio Palazzo, Presidente;

Dott.ssa Anita Frateschi, Componente effettivo designato dal M.E.F.;

Dott. Antonio Musella, Componente effettivo designato dal M.U.R.

#### **OMISSIS**

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**PARERE SUL BILANCIO CONSUNTIVO LENS PER L'ESERCIZIO 2021**»  
Con e-mail del 23 aprile 2022 il Responsabile amministrativo del LENS ha comunicato al Collegio di aver caricato nella cartella condivisa "Collegio\_Revisori\_aprile\_2022" il bilancio di esercizio del LENS per l'anno 2021 e la ulteriore documentazione inerente.

All'esito dell'esame della documentazione di cui trattasi e alla luce delle risultanze dell'attività di revisione contabile esercitata in corso d'anno, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio del LENS relativo all'anno 2021 nei sensi di cui alla relazione allegata al presente verbale per farne parte integrante (allegato n. 1).

#### **OMISSIS**

Pertanto, esauriti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente, alle ore 19:15, dichiara chiusa la seduta.

Roma/Ancona, 9 maggio 2022

F.to Dott. Antonio Palazzo

F.to Dott.ssa Anita Frateschi

F.to Dott. Antonio Musella

## Relazione al bilancio di esercizio del LENS per il 2021

### 1. Premessa.

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Università degli Studi di Firenze è competente a conoscere, valutare ed esprimere il proprio parere sul bilancio di esercizio del LENS sulla base degli artt. 5, co. 3 e 4, e 12 della legge 30 gennaio 1991, n. 37, istitutiva del Laboratorio in questione, nonché degli artt. 7 e 19 del suo Statuto, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze nell'adunanza del 5.7.1991.

Per effetto del rinvio operato alle disposizioni sull'ordinamento universitario vigente tanto dalla sua legge istitutiva che dallo Statuto, al LENS si applicano tutti gli atti normativi e/o amministrativi generali che pongono principi, criteri e regole, di natura sostanziale e procedurale, per la predisposizione e approvazione dei bilanci delle Università statali, nei limiti della loro compatibilità con la natura e le caratteristiche del Laboratorio. Peraltro, in base a una specifica disposizione (art. 11) contenuta nella Convenzione stipulata tra il LENS e l'Università degli Studi di Firenze del 10.2.2015, il LENS è vincolato al rispetto dello Statuto e dei regolamenti interni dell'Università degli Studi di Firenze e ad adeguare il proprio bilancio al sistema di contabilità economico patrimoniale.

### 2. Il bilancio di esercizio 2021. Considerazioni generali

Il bilancio d'esercizio del LENS per il 2021, predisposto dal Direttore del LENS, con l'ausilio del Responsabile Amministrativo del Laboratorio, a mente degli artt. 5, co. 3, della legge istitutiva del LENS e artt. 7, secondo cpv., e 16 dello Statuto, si articola nei seguenti documenti informativo-contabili: i) relazione sulla gestione caratteristica dell'esercizio considerato; ii) conto economico; iii) stato patrimoniale; iv) nota integrativa; v) rendiconto finanziario; vi) classificazione della spesa per missioni e programmi.

Dal punto di vista formale, i predetti documenti, resi disponibili in formato digitale, risultano predisposti in conformità agli schemi previsti dal decreto interministeriale MIUR-MEF 16 gennaio 2014 n. 21, nel testo modificato dal D.I. n. 394/2017, e dal decreto interministeriale MIUR-MEF 10 dicembre 2015 n. 925, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014 n. 19, e alle pertinenti istruzioni contenute nella terza edizione del Manuale tecnico operativo (MTO) approvata con decreto direttoriale n. 1055 del 30.5.2019.

Per quanto non espressamente disciplinato dalle suddette norme, si applicano le disposizioni del codice civile e i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### 3. La Relazione sulla gestione

La Relazione sulla gestione espone l'andamento della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del LENS relativamente all'esercizio 2021. Essa è suddivisa, come di consueto, in quattro paragrafi, compreso quello introduttivo.

Il paragrafo denominato "Analisi di contesto", con cui esordisce la Relazione in esame, è dedicato all'illustrazione della *mission* del Laboratorio (*svolge ricerca scientifica in diversi campi della fisica e della chimica con l'impiego di tecniche laser avanzate, mantenendo un livello qualitativo e quantitativo di sicura eccellenza a livello internazionale*) e delle principali iniziative di ricerca e formative svolte nel corso dell'esercizio considerato. In particolare, analogamente a quanto riferito nelle precedenti relazioni, tre sono le macroaree di ricerca su cui è concentrato l'impegno del Laboratorio: *Atomic Physics*, di cui è responsabile il prof. Massimo Inguscio; *Photonics Material*, di cui è responsabile il prof. Paolo Foggi; *Biophotonics*, di cui è responsabile il prof. Francesco Pavone. Ciò ha consentito al LENS di guadagnare negli anni un rilevante posizionamento nel contesto della ricerca finanziata dall'Unione Europea, che gli è valso il riconoscimento di "infrastruttura di ricerca di interesse europeo" all'interno del VII Programma Quadro e Horizon 2020, nell'ambito dell'iniziativa integrata LASERLAB EUROPE. Inoltre, è stata assicurata continuità all'attività di alta formazione avviata negli esercizi precedenti attraverso, segnatamente, il finanziamento di n. 8 borse di dottorato del 37° ciclo del Corso di dottorato di ricerca internazionale "Atomic and Molecular Photonics" e

l'organizzazione di seminari ed eventi di natura scientifica, tra cui quello celebrativo del trentennale dalla istituzione del Laboratorio ("LENS: 30 anni di futuro", tenutosi il 22.11.2021).

Il paragrafo intitolato "Il personale" restituisce, in maniera sintetica, il quadro della situazione del personale tecnico-amministrativo operante presso il LENS al 31.12.2021. Il contingente di personale è nel suo complesso pari a n. 13 unità, di cui n. 6 appartenenti all'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (3 tecnici laureati di categoria D che, oltre a svolgere attività all'interno dei gruppi di ricerca, hanno anche la responsabilità della gestione dei laboratori sperimentali; 3 tecnici, di cui 2 di categoria D e 1 di categoria C, impiegati per l'officina elettronica e per quella meccanica per l'officina elettronica); e n. 7 appartenenti all'area amministrativo-gestionale amministrativi (di cui 1 di categoria EP, 1 di categoria D, 5 di categoria C). Il paragrafo in esame informa inoltre in argomento che, analogamente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti, nel 2021 presso il LENS hanno svolto attività di ricerca mediamente 30 giovani ricercatori in qualità di assegnisti di ricerca reclutati ex art. 22 l. n. 240/2010 e sulla base del proprio regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca, adottato con decreto direttoriale n. 76/2021 (prot. n. 505) del 13.4.2021.

Il paragrafo denominato "Sintesi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale" riporta, invece, un prospetto riportante i dati contabili di sintesi di stato patrimoniale e di conto economico del 2021 e degli ultimi due esercizi, rinviando poi alla Nota integrativa per gli approfondimenti di dettaglio.

Dall'analisi di tale prospetto si evince che l'esercizio 2021 ha generato un risultato positivo di euro 247.391,01, di poco superiore (circa euro 7.200) rispetto a quello registrato nell'anno precedente, dovuto – si legge nella Relazione in esame – *a maggiori ricavi registrati nel 2021, da risconti attivi su spese non imputate a progetti di ricerca e da minori quote di ammortamento*. Pertanto, al termine dell'esercizio considerato, risulta un corrispondentemente incremento del patrimonio netto, che nel 2021 è dunque valorizzato per euro 1.823,049,74 (+ euro 247.391,01 rispetto al 2020).

L'ultimo paragrafo, denominato "Proventi da finanziamento ordinario", indica le fonti dei proventi di cui si avvale il LENS per il proprio funzionamento e come detti proventi siano stati impiegati nel corso di esercizio. Come di consueto, i proventi che garantiscono il funzionamento ordinario del Laboratorio provengono dai trasferimenti disposti dall'Università degli Studi di Firenze a titolo di Fondo di finanziamento ordinario (FFO), come dispone in proposito la legge istitutiva del LENS. Al pari dell'esercizio precedente, per l'anno 2021 l'ammontare del FFO trasferito al LENS è stato pari a euro 613.262,00 ed è stato destinato alla copertura dei costi delle attività riportate in un prospetto analitico inserito nel medesimo paragrafo. Da tale prospetto si evince che, rispetto alle previsioni definitive, i costi sostenuti ammontano a euro 365.022,73 78.874,08, con conseguente disponibilità complessiva, al termine di esercizio, al netto delle quote di ammortamento e al lordo dei risconti attivi su spese non imputate a progetti di ricerca, di euro 248.239,27 (+ euro 13.851,35 rispetto al 2020).

#### 4. Stato patrimoniale

La struttura dello Stato patrimoniale è coerente con lo schema prescritto dal D.I. MIUR/MEF n.19 del 2014, come modificato dal D.I. MIUR/MEF n. 394 del 2017.

Il documento in esame è presentato in pareggio contabile e riporta come totale dell'attivo e del passivo l'importo di euro 7.603.914,38 (+ euro 452.414,44 rispetto al 2020). Nei conti d'ordine del Laboratorio sono iscritti impegni per i quali non è sorto l'obbligo di registrare il costo (in quanto si tratta di ordini non ancora fatturati ovvero di quote da restituire all'Università degli Studi di Firenze per assegni di ricerca e borse di studio) per un ammontare complessivo di euro 1.174.386,35 (+ euro 302.585,52 rispetto all'esercizio 2020). Si rammenta al riguardo che i conti d'ordine non costituiscono attività e passività in senso proprio, ma svolgono una funzione informativa su operazioni che, pur non incidendo quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

##### 4.1. Attività

Sul lato dell'attivo, lo Stato patrimoniale del LENS registra alla data del 31.12.2021 immobilizzazioni per euro 741.954, costituite totalmente da immobilizzazioni materiali, con un decremento rispetto all'esercizio 2020 di euro 57.292,89 dovuto agli ammortamenti di esercizio solo parzialmente compensati dagli incrementi delle stesse nel corso dell'esercizio. In merito, il documento informativo-contabile in esame evidenzia che la posta

più consistente delle immobilizzazioni materiali è rappresentata dalle attrezzature scientifiche, che costituiscono il 91 per cento del totale del valore delle immobilizzazioni materiali. La Nota integrativa informa inoltre che in tale categoria vi rientrano anche i beni materiali durevoli utilizzati per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne e che i costi di manutenzione ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti mentre i costi di manutenzione straordinaria, implicanti un miglioramento quanti-qualitativo del bene materiale durevole cui si riferiscono sul piano della capacità produttiva, della sicurezza o del prolungamento della vita utile, sono portati a incremento del valore del bene medesimo e poi ammortizzati. Quanto ai criteri di valutazione impiegati, la Nota integrativa riferisce che esse sono aderenti alle disposizioni contenute nel d.m. n. 19/2014

L'attivo circolante è invece valorizzato per euro 6.844.855,29, con un incremento di euro 494.234,03 rispetto all'esercizio 2020. Di questi, euro 5.246.874,16 (+ euro 38.353,06 rispetto all'esercizio 2020) corrispondono alle disponibilità liquide rivenienti al termine dell'esercizio, mentre il totale dei crediti ammonta a euro 1.597.981,13 (+ euro 455.880,97 rispetto al 2020), le principali determinanti dei quali sono costituite dai crediti verso l'Unione europea e il Resto del Monto (euro 371.826,84) e verso soggetti privati (euro 865.984,50), questi ultimi incrementati di oltre il 200 per cento rispetto all'esercizio precedente. Come già rilevato lo scorso anno, il Collegio raccomanda un attento e costante monitoraggio su quest'ultima tipologia di crediti, quantunque si apprenda dalla Nota integrativa che le controparti debtrici sarebbero, come lo scorso anno, la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, la Fondazione Telethon e l'Agenzia Spaziale Europea. L'elenco analitico dei crediti iscritti è stato fornito unitamente alla documentazione informativo-contabile qui in esame. La Nota integrativa riferisce infine che nell'esercizio in esame non sono stati stralciati crediti.

Per quanto riguarda i ratei e risconti attivi, la relativa voce, valorizzata complessivamente per euro 17.105,09, registra una variazione in aumento, rispetto al 2020, di euro 15.473,30, e riguarda la voce "altri ratei e risconti attivi", nel quale sono fatti confluire i costi riferiti a borse di studio, ricercatori a t.d., utenze e contratti di servizio non di competenza dell'esercizio considerato. In proposito la Nota integrativa informa che *la variazione di euro 15.473,30 rilevata nel 2021 è dovuta alla correzione dell'importo delle "Attrezzature scientifiche" per l'allineamento delle scritture contabili e delle scritture di inventario; la squadratura era stata causata dalla registrazione contabile delle fatture reg. nn. 491, 492 e 420 del 2021 e dalla mancata registrazione delle stesse fatture sull'inventario per collaudo dei beni non effettuato entro il 31/12/2021. Le fatture graveranno sul 2022 e l'importo di euro 15.473,30 verrà stornato dal conto "Altri ratei e risconti attivi" e imputato al conto "Attrezzature scientifiche".*

#### 4.2. Passività

Dall'esame dello Stato patrimoniale si evince che al 31.12.2021 il patrimonio netto del LENS (*che si compone di: fondo di dotazione; patrimonio vincolato da terzi, per legge o ex contractu (c.d. riserve vincolate) o per decisione degli organi di governo; patrimonio non vincolato, determinato dai risultati dell'esercizio e di quelli precedenti e dalle riserve statutarie*) ammonta a euro 1.823.049,74 (+ euro 247.391,01 rispetto al 2020; + euro 240.067,24 rispetto al 2019; + euro 161.171,85 rispetto al 2018, + euro 177.732,21 rispetto al 2017).

Nel dettaglio:

- il fondo di dotazione, pari a € 86.695,84, è rimasto invariato rispetto all'anno precedente;
- il patrimonio vincolato risulta iscritto al 31.12.2021 per € 1.071.163,44, misura invariata rispetto agli esercizi precedenti, per decisione assunta dal Consiglio direttivo del Lens nell'adunanza del 28.5.2018 in sede di approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2017. Esso è distribuito tra tre fondi spese future rispettivamente per ricerca (€ 400.000,00), per attrezzature (€ 300.000,00) e per dottorati di ricerca (€ 371.163,44), che nel 2021 è rimasto invariato rispetto agli esercizi precedenti
- il patrimonio non vincolato è invece valorizzato per complessivi euro 665.190,46, pari alla sommatoria del risultato dell'esercizio qui considerato, pari a euro 247.391,01 (la Nota integrativa rileva che *tale risultato deriva principalmente da maggiori ricavi registrati nel 2021, da risconti attivi su spese non imputate a progetti di ricerca e da minori quote di ammortamento*), e l'utile registrato nei precedenti esercizi 2020, 2019 e 2018, pari a euro 417.799,45.

Come per i precedenti esercizi, il Fondo per rischi ed oneri ha un saldo pari a zero e non è stata oggetto di movimentazione nel corso del 2021.

Per quanto concerne i debiti, iscritti al valore nominale, essi ammontano al 31.12.2021 a euro 258.213,71, con un aumento, rispetto al 2020, di euro 159.876,88. Le principali determinanti sono rappresentate dai debiti verso l'Università degli Studi di Firenze, pari a euro 88.047,93, in aumento di euro 21.746,44 rispetto al 2020), e verso i fornitori, che ammontano a euro 117.297,90, anch'essi in aumento rispetto al 2020 (+ euro 92.475,31).

I ratei e risconti passivi, che misurano oneri e proventi la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, riguardano contributi agli investimenti per un valore al 31.12.2021 di euro 305.567,38, con una riduzione di euro 231.278,49 rispetto al 2020 (di euro 313.053,04 rispetto al 2019 e di euro 410.821,72 rispetto al 2018).

Infine, i risconti passivi per progetti e ricerche in corso, nel cui ambito sono ricondotti i risconti dei ricavi su progetti pluriennali per la parte di competenza degli esercizi futuri, ammontano al termine dell'esercizio considerato a euro 5.217.083,55, con un incremento di euro 276.425,04 rispetto all'esercizio precedente. Come specificato dalla Nota integrativa, questa voce accoglie i risconti passivi dei ricavi relativi a progetti e/o ricerche finanziati e/o cofinanziati valutati con il criterio della "commessa completata"(c.d. "cost to cost").

## 5. Conto economico

Anche il Conto economico risulta redatto in conformità allo schema previsto dalla normativa vigente in materia. Esso informa che al termine dell'esercizio 2021 il valore della produzione del LENS (pari al saldo derivante dalla differenza tra proventi operativi e costi operativi) è positivo per euro 250.321,12 (+ euro 7.551,7 in confronto al 2020), e il risultato di esercizio, al netto delle imposte, ammonta a euro 247.391,01 (+ euro 7.323,77 rispetto al 2020; + euro 78.895,39 rispetto al 2019; + euro 223.506,88 rispetto al 2018).

Dall'analisi delle principali componenti del conto economico in esame si apprende che:

- i proventi operativi sono pari a complessivi euro 2.145.531,91, con un incremento rispetto al 2020 di euro 91.935,83. Essi sono generati per la quasi totalità da contributi alla ricerca: tra questi, assumono particolare rilievo quelli provenienti da "Miur e altre amministrazioni centrali" (euro 770.839,78), mentre la restante fonte dei proventi è riferibile ai contributi da "Unione Europea e Resto del Mondo" (euro 320.034,68) e da "da altri" pubblici e privati, rispettivamente per euro 319.237,17 ed euro 414.316,84.

Si rileva che nella voce "Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali", valorizzata come già rilevato in euro 770.839,78, è computata la quota che l'Università degli Studi di Firenze trasferisce al LENS a titolo di fondo di finanziamento ordinario, che anche per l'anno 2021 è stata pari a euro 613.262,00, ed è stata impiegata – come si apprende dal prospetto riepilogativo sull'utilizzo del FFO per 2021, allegato al bilancio di esercizio – essenzialmente per il finanziamento di borse di studio per dottorato di ricerca (euro 215.678,94), per il pagamento del noleggio di attrezzature scientifiche (euro 48.631,44: nella specie, si tratta delle licenze d'uso per l'applicativo UGOV e *Titulus* fornito da CINECA), per l'acquisto di servizi correlati all'attività istituzionale e al funzionamento della struttura (euro 39.669,59) e per l'acquisto di materiale di consumo per laboratorio (euro 16.176,56).

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi", valorizzata per euro 231.344,99, trovano allocazione le quote di ammortamento rilevate nel 2021 per i beni migrati dalla contabilità finanziaria e non ancora interamente ammortizzati, al fine di neutralizzare l'effetto economico esercitato sul risultato di esercizio da tali costi non monetari, imputati all'esercizio considerato, in relazione all'acquisto di cespiti con contributi in conto capitale concessi da soggetti pubblici o privati.

Quanto ai costi operativi, essi ammontano a complessivi euro 1.895.210,79, con un incremento di euro 84.384,13, rispetto al 2020.

I costi della gestione corrente, pari a euro 1.314.412,99, in aumento di euro 103.752,51 rispetto al 2020, riguardano segnatamente i costi generati dal sostegno agli studenti per euro 215.678,94 (per borse di studio per dottorato), dall'acquisto di materiale consumo per laboratori per euro 277.631,40, dall'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali per euro 156.720,79, e dal godimento di beni di terzi per euro 48.631,44 (trattasi di costi inerenti al noleggio di licenze d'uso software e di hardware). La voce "altri costi" è infine valorizzata per euro 599.626,88, la quasi totalità dei quali è generata da trasferimenti a Università (euro 552.447,28 riguardano i trasferimenti correnti all'Università degli Studi di Firenze per il finanziamento di borse di dottorato o di posti da ricercatore a t.d.; euro 27.161,21 concernono trasferimenti a Enti di ricerca).

I costi operativi riferiti al personale ammontano al 31.12.2021 a euro 132.442,21, con un incremento di euro 52.525,75 rispetto al 2020. Di questi, euro 98.642,85 sono riferibili al costo generato da collaborazioni scientifiche (principalmente assegni di ricerca e borse di studio) mentre euro 33.679,36 sono generati – si legge nella Nota integrativa – dai *rimborsi spese effettuati a soggetti terzi nell'ambito delle attività di didattica e ricerca finanziate dall'esterno per 29.844,56 euro e proposal per 3.834,80 euro a studiosi esterni nell'ambito del progetto "The Integrating Initiative of European Laser Research Infrastructures"*.

Per quanto attiene agli ammortamenti e svalutazioni, a chiusura dell'esercizio 2021 risultano immobilizzazioni materiali ammortizzati per euro 447.148,01, di cui euro 391.724,61 sono relativi ad attrezzature scientifiche e euro 51.582,41 riguardano macchine e attrezzature informatiche da ufficio.

Infine, nella voce "Oneri diversi della gestione", è iscritto il costo delle imposte indirette generato nell'anno in esame, pari a euro 1.207,58.

#### *6. Rendiconto Finanziario*

Il documento è stato redatto sulla base dei principi e dello schema di cui al Decreto Interministeriale MIUR/MEF del 14 gennaio 2014, n.19 ed evidenzia che la gestione corrente ha generato un flusso monetario di euro 724.212, con un risultato netto positivo di euro 247.391.

Il saldo del flusso di cassa al termine dell'esercizio è positivo per euro 38.353, con conseguente incremento per il corrispondente importo della disponibilità finanziaria iniziale netta del LENS. Pertanto, al 31.12.2021 il saldo di cassa del LENS ammonta a complessivi euro 5.246.874.

#### *7. Rendiconto unico in contabilità finanziaria e classificazione delle spese per missioni e programmi*

Il rendiconto in questione presenta incassi complessivi per euro 1.822.400,62 (- 1.587.810,91 rispetto al 2020) e pagamenti complessivi per euro 1.784.047,56 (+ euro 390.489,15 rispetto al 2020). Tali importi corrispondono all'ammontare degli ordinativi di incasso e di pagamento emessi dal LENS e trasmessi al Tesoriere al 31.12.2021.

Per quanto concerne la classificazione della spesa per missioni e programmi, le risorse a disposizione sono state impiegate per la ricerca di base (euro 1.437.358), per la ricerca e sviluppo per gli affari economici (euro 44.062) e per servizi istituzionali e generali (euro 302.627).

#### *8. Tempestività dei pagamenti commerciali*

Il Collegio dà atto di avere ricevuto dal Responsabile amministrativo del LENS il prospetto di cui all'art. 41, co.1, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, conv. con mod. in l. 23 giugno 2014, n. 89, corredato di relazione esplicativa, dalla cui lettura si apprende che l'indicatore annuale di tempestività è pari a - 0,96 gg., mentre l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a euro 45.258,58 (pagamenti oltre 60 giorni dalla data di scadenza), corrispondente al 6,59% del totale delle transazioni commerciali (pari a 686.775,46 euro). Inoltre, il Collegio prende atto che per l'anno 2021 *lo stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati comunicato all'Area RGS* (...) è pari a euro 38.349,20.

#### *9. Contenimento della spesa pubblica*

Il Collegio prende atto dei versamenti eseguiti al MEF in relazione alle disposizioni del contenimento della spesa pubblica, ai sensi dell'art.1, co.594, della l. n. 160/2019 – Allegato A, che ammontano a complessivi euro 1.490,46, comprensivi della maggiorazione del 10 per cento. Inoltre, l'ammontare delle spese per acquisto di beni e servizi sostenute nel 2021, calcolate ai sensi della circolare MEF/RGS n. 9 del 21 aprile 2020, pari a euro 117.663,48, si attestano al di sotto del tetto di spesa indicato dalla circolare MEF/RGS n. 26 del 14 dicembre 2020 (spesa media sostenuta nel triennio 2016-2018, che nel caso del LENS è pari a euro 180.419,39).

#### *10. Parere al bilancio unico di esercizio 2021*

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante la quale si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità, con analisi e verifiche a campione.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti agli Enti Previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali ricadenti nel periodo di propria vigenza.

Sulla base dei controlli svolti, è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Inoltre, il Collegio ha verificato la sostanziale attendibilità delle valutazioni di bilancio, la sostanziale correttezza dei risultati economici e patrimoniali, la coerenza dei dati riportati nel bilancio consuntivo qui in esame con le informazioni contenute nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa, nonché il rispetto delle norme di contenimento della finanza pubblica e i relativi versamenti al Bilancio dello Stato. Ha infine effettuato le analisi necessarie e acquisite le informazioni illustrate nella presente relazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio.

Stante quanto sopra, il Collegio esprime dunque parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo del LENS per l'esercizio 2021.

Roma/Ancona, 9 maggio 2022

F.to Dott. Antonio Palazzo

F.to Dott. Antonio Musella

F.to Dott.ssa Anita Frateschi